



## CURRICOLO IN VERTICALE MUSICA

### PREMESSA

L' impostazione di un curricolo in verticale, pensando ad un percorso didattico che vada **dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, passando per la Scuola primaria**, nell'ambito di una disciplina quale la Musica, potenziata da attività caratterizzanti coadiuvate nel triennio di scuola primaria da docenti esperti e dall'inserimento dello studio di uno **strumento musicale nel triennio finale del primo ciclo**, non può prescindere da due aspetti di base, quello **generale delle direttive nazionali** (le quali riconoscono comunque aspetti di autonomia scuola/insegnante e di personalizzazione del percorso formativo nel rispetto delle identità, dei bisogni e delle differenze relative ai singoli alunni) e quello **particolare del contesto scolastico**, dove l'ambito territoriale e culturale assume aspetti di specificità e unicità evidenti.

Un terzo aspetto è quello dell' assoluta **peculiarità dello studio di uno strumento musicale**, il quale coinvolge l'ambito motorio/gestuale, uditivo, visivo, cognitivo, emozionale e richiede non solo la compresenza e la coordinazione fra tali aspetti, ma anche la **consapevolezza** dell' allievo nel farlo; aspetto che può essere concretizzato in forme più generiche nei percorsi d'Infanzia e Primaria attraverso le esperienze pratiche di canto e uso di strumentini e gestualità corporea prima che con l'apprendimento strutturato di uno strumento musicale specifico nella Scuola secondaria. Inoltre le attività complessivamente previste nonché i risultati che esse producono nell'ambito della crescita creano le condizioni per **stimolare e attivare le connessioni fra le diverse aree cerebrali** (come del resto è stato ampiamente dimostrato da monitoraggi ed esperienze tra le più varie in ambito psicologico) e rendono senza dubbio questa disciplina - Musica - fra le più adatte ed efficaci, anche in ambito interdisciplinare e transdisciplinare, per il pieno sviluppo cognitivo e intellettuale dell'individuo in fase di crescita.

Ne risulta che i vari aspetti che caratterizzano tale percorso scolastico ne sono per così dire potenziati: è una scuola **orientativa** (e la musica può costituirne l'aspetto fondante in quanto potenziale disciplina caratterizzante nella scuola Secondaria) oppure favorire l'orientamento futuro dello studente proprio in virtù di quello sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di una più sentita coscienza del sé e del modo di rapportarsi all'ambiente circostante che contribuisce a

determinare); una scuola **dell'identità** (dove questa disciplina si rende fortemente coadiuvante, anche in virtù del tempo di lezione individuale, nel fornire da parte dell'insegnante strumenti di ricerca e di riflessione continua, nell'ascolto, nella comprensione e nella gestione positiva dei numerosi problemi); una scuola **della motivazione e del significato** (poiché la musica è generalmente di per sé motivante, ma si conferma tale allorché le attività condotte e le conoscenze e abilità acquisite favoriscono nello studente la costruzione di senso, ed è solo allora che si acquisisce la **competenza**); una scuola per **prevenire il disagio e recuperare lo svantaggio** (dato che le attività previste sono una ricchezza per fornire allo studente svantaggiato ulteriori occasioni di integrazione e di crescita, motivazione e volontà di superare i propri limiti, apparenti o concreti, nonché rafforzarne la personalità); una scuola **della relazione**, vissuta a tutto tondo nel contesto musicale, poiché imparare a fare musica (dall'ascolto/fruizione alla produzione) richiede relazioni a livello gestuale, tra corpo e mente, e tra soggetti, nell'ambito della musica d'insieme, ambito in cui risulta più che mai evidente allo studente quanto la cooperazione, la coordinazione con gli altri, il rispetto, l'attenzione e l'ascolto producano risultati positivi e soddisfacenti per sé e per l'altro (si vedano, tra l'altro, le INDICAZIONI NAZIONALI SCUOLA SECONDARIA 2005).

Nel rispetto dunque delle normative ministeriali, nel tener conto del peculiare contesto ambientale, tale curriculum non mira solo a contenere obiettivi il più possibile completi, ma prevede l'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, sensibilmente potenziate dal percorso didattico, nella fase conclusiva connesso allo studio aggiuntivo dello strumento musicale.

Inoltre **la cittadinanza attiva**, che in questo contesto scolastico costituisce lo sfondo integratore entro cui si muove e agisce l'intera azione didattica, resta il costante punto di riferimento, la linea guida sulla quale far scorrere ogni suddetto aspetto, l'obiettivo fondamentale dell'intero percorso, rafforzato proprio dal percorso delle attività di gruppo previste dall'indirizzo musicale della scuola Secondaria.

### **Finalità della programmazione e dei suoi contenuti**

L'insegnamento della Musica con attività pratiche vissute sin dalla prima infanzia a livello senso-motorio e, successivamente, con lo strumento musicale, si colloca nel più ampio quadro del progetto complessivo di formazione della persona. Nei tre anni finali del primo ciclo, nella scuola Secondaria, attraverso **l'integrazione/interazione con la disciplina che si occupa dell'educazione musicale**, le conoscenze su notazione, strutture metriche e ritmiche, parametri fondamentali (melodia, ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia), storia della musica e dei musicisti, delle forme, degli stili e generi attraverso epoche differenti, l'educazione dell'orecchio e lo sviluppo di capacità di percezione, comprensione, classificazione del fatto sonoro, vedono la loro più compiuta realizzazione.

La musica, essendo tra le varie discipline **veicolo privilegiato di comunicazione**, fortemente presente nella vita dello studente, in quanto dimensione pratico-operativa/creativa ma anche estetico-emotiva, può fornire, come sottolineano peraltro le stesse direttive ministeriali, "una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale".

(spunti da INDICAZIONI NAZIONALI 2005 PER I PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO e successive note e indicazioni)

# MUSICA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

(partendo dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE 2007 e successivi aggiornamenti e integrazioni)

L'apprendimento si articola su due livelli esperienziali:

- A) LA FRUIZIONE/PERCEZIONE
- B) LA PRODUZIONE

		OBIETTIVI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<b>FRUIZIONE/ PERCEZIONE</b>	<i>Ascolto</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica</li></ul> EURISTICAMENTE GUIDATI dall'insegnante, alla scoperta degli ELEMENTI DELLA MUSICA <ul style="list-style-type: none"><li>-Imparare a COSA prestare attenzione nell'ascolto per saper individuare, uno per volta, elementi e caratteristiche semplici e basilari</li><li>-Saper memorizzare un Semplice testo verbale</li><li>-Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Utilizzare diverse dinamiche ( forte, piano, crescendo, diminuendo) e agogiche ( veloce, lento, accelerando, rallentando) vivendo l'esperienza anche attraverso la gestualità libera e il movimento corporeo come espressione di quanto percepito e ascoltato</li><li>-Utilizzare filastrocche, canzoni mimate, canti del repertorio infantile provenienti da tradizioni diverse e semplici canzoni popolari , vissute nell'ascolto mediante la gestualità corporea</li><li>-Utilizzare canti in lingue straniere ( 4, 5 anni)</li><li>-Percepire, riconoscere e confrontare diversi paesaggi sonori (suoni/rumori tratti dalla realtà) tratti dall'ambiente, utilizzando la DIMENSIONE SPAZIALE (vicino-lontano; sopra-sotto; davanti-dietro) E TEMPORALE (prima-poi)</li></ul>

<b>PRODUZIONE</b>	<b><i>Canto e strumentini/oggetti</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce</li> <li>-Saper memorizzare un testo musicale dotato di parole semplici e familiari e riprodurlo</li> <li>-Coordinare l'articolazione ritmica/fonetica</li> <li>-Saper cantare in sintonia con i compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scoprire mediante l'esperienza concreta la differenza tra silenzio e suono (giochi di contrasto: accendi/spegni la radio, utilizzare suoni vocali o strumentali a scelta libera)</li> <li>-Saper cantare in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale (sincronizzarsi)</li> <li>-Interpretare brani musicali con attività grafica</li> <li>-Realizzare paesaggi sonori appresi nell'ascolto o tratti dall'esperienza e riprodurli (vicino-lontano; sopra-sotto; davanti-dietro), poi descrivere l'esperienza in modo reciproco o riprodurla graficamente, utilizzando la DIMENSIONE SPAZIALE (vicino-lontano; sopra-sotto; davanti-dietro) E TEMPORALE (linea temporale, prima-poi)</li> </ul>
	<b><i>Ritmo</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali</li> <li>-Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire semplici sequenze ritmiche con il corpo</li> <li>-Coordinare la propria azione con quella degli altri sia con il corpo che con strumenti ritmici</li> <li>-Saper percepire, riconoscere e riprodurre i diversi parametri sonori (veloce, lento, forte, piano, crescendo, diminuendo)</li> <li>-Scoprire le potenzialità sonore e musicali negli oggetti di uso comune</li> </ul>
	<b><i>Interpretazione musicale: emozione e movimento</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando il corpo</li> <li>Prendere coscienza delle possibilità espressive del proprio corpo e delle proprie emozioni</li> <li>Sviluppare immaginazione e creatività</li> <li>Potenziare le proprie capacità comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coordinare i movimenti in associazione a brani musicali o composizioni spontanee</li> <li>-Sonorizzare racconti</li> <li>-Associare eventi sonori a gesti e movimenti</li> <li>-Riconoscere ritmi diversi associandoli a marcia, corsa e passo lento, individuando attraverso simboli condivisi i corrispondenti ritmi</li> <li>-Sperimentare la correlazione tra musica ed emozioni</li> <li>-Interpretare brani musicali con drammatizzazione libera</li> <li>-Usare linguaggi espressivi diversi per esprimere emozioni suscitate da un ascolto</li> <li>-Esprimere se stessi e le proprie emozioni attraverso la Musica con attività guidate e non</li> </ul>

## VALUTAZIONE

La valutazione del progetto educativo verrà diversificata tenendo conto dell'età: per la fascia d'età di **tre e quattro anni** la valutazione si effettua in base ai traguardi formativi, pertanto le verifiche sono relative agli **obiettivi**; per i bambini di **cinque anni** verranno valutati i traguardi dello sviluppo delle **competenze**, pertanto le valutazioni saranno relative alle **abilità**. Fare musica, alla scuola dell'infanzia, è una esperienza trasversale a tutti i "campi d'esperienza educativa". Il bambino interagendo con il mondo della musica sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali. La valutazione sarà coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum e nella programmazione prevista per la scuola dell'infanzia.

La fruizione già in questa fascia d'età deve essere consapevole, ovvero implicare la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, sia pur semplici ed essenziali; il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica euristico-guidata, elaborata con l'aiuto dell'adulto, sia favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, sia promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuendo così al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

È importante tenere conto delle capacità cognitive del bambino nella fascia d'età fra i 3 e i 6 anni; proviene da una capacità di fare esperienza del mondo di tipo senso-motorio, legato quindi esclusivamente ad una fase esplorativa compiuta attraverso i sensi e la gestualità, con cui misura la realtà e ciò che essa produce, e procede iniziando a vivere ogni esperienza e il rapporto con gli altri attraverso condotte di tipo simbolico, creandosi delle situazioni di gioco e di interazione basate sul "fare finta di...", mutuando le sue conoscenze della vita apprese anche attraverso le storie ascoltate dagli adulti nell'ambiente in cui è vissuto.

L'apprendimento della musica esplica specifiche **funzioni formative** tra loro interdipendenti:

<b>Funzione cognitivo-culturale:</b> i bambini esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà iniziando a sviluppare un pensiero flessibile (=che si adatta ai contesti e alle	<b>Funzione linguistico-comunicativa:</b> la musica esperita sin dai 3 anni di età, vissuta e appresa come la lingua madre (Shinichi Suzuki ha affermato già cinquant'anni fa questo principio fondamentale) educa all'espressione e	<b>Funzione emotivo-affettiva:</b> la musica viene vissuta come formalizzazione simbolica delle emozioni; i soggetti vivono così un decentramento dal sé, potendo con "osservarsi" attraverso l'attività sonora di tipo	<b>Funzione identitaria e interculturale:</b> L'attività musicale, con i suoi repertori e strumenti diversi, induce i soggetti a prendere gradualmente coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale; fornisce gli strumenti e le	<b>Funzione relazionale:</b> attraverso le attività sonore, si instaurano relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.	<b>Funzione critico-estetica:</b> La musica sviluppa nel soggetti sin dai primissimi anni di vita una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori (associando attività similari condotte sulle opere d'arte), creando le prime
--	--	--	--	--	--

situazioni), intuitivo, creativo e costruendo le basi per fare proprio un universo di significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità a cui fanno riferimento.	alla comunicazione attraverso gli strumenti specifici del proprio linguaggio.	espressivo-rappresentativa, ovvero la rappresentazione simbolica di emozioni e vissuti in ambito relazionale e affettivo.	occasioni per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.		basi per la loro autonomia di giudizio e le capacità di fruizione del patrimonio artistico-culturale.
---	---	---	--	--	---

La musica, in quanto mezzo di espressione e di comunicazione, interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Il bambino esplora, discrimina ed elabora eventi sonori, gestisce diverse possibilità espressive della propria voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, articola combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, con il corpo e gli strumenti, le utilizza per brevi e semplici forme rappresentative, produce, riproduce, crea e improvvisa fatti sonori ed eventi musicali di vario genere, rafforzando la sua personalità e identità.

N.B. I livelli di complessità/difficoltà vanno graduati a seconda dell'età; ogni esperienza deve essere "di successo", e va corretto e guidato con atteggiamenti positivi. Nulla è da considerarsi per lui "sbagliato", tutto va bene perché il bambino "esplora" le sue possibilità e potenzialità e vive le sue performances in contesti privi di giudizio o di valutazioni positive o negative; vanno predisposte situazioni in cui non ci sia ansia da prestazione.

*Per l'ottimale svolgimento di tali attività – che potranno essere utilmente approfondite nelle ore a disposizione nelle scuole – l'insegnante si avvarrà per quanto possibile di **un esperto in possesso di certificate esperienze musicali e didattiche.***

---

# SCUOLA PRIMARIA

## Premessa

Lo studio della Musica si propone di sviluppare la capacità di bambini e ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione dell'**ascoltare** (sviluppo delle *capacità percettive*) sia in quella del **fare musica** (*produzione, esecuzione, improvvisazione e invenzione, suonare ad orecchio*), sia dell'**interpretare** (*rielaborazione degli elementi della musica percepiti e compresi in modo autonomo e personale*); sapendo consapevolmente utilizzare **saperi e abilità** si acquisisce così una **competenza** musicale di base .

Il D.M. n.8 del 2011, considerata "la necessità di organizzare l'insegnamento della musica pratica in modo progressivo e sistematico come indicato nell'Atto di indirizzo 8 settembre 2009 emanato dal Ministero dell'Istruzione" nonché "l'opportunità di implementare per il primo ciclo d'istruzione la formazione di ordine intellettuale-disciplinare **sostenendola con quella artistica e musicale**", prende atto del "Documento sulla cultura musicale nella nostra società e nella scuola" (Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, 16 dicembre 2009), sottolineando la necessità "**che lo studio di uno strumento musicale specifico, unitamente alle attività di musica d'insieme, inizi fin dal terzo anno della scuola primaria**, in maniera da diventare un'opportunità formativa **propedeutica agli apprendimenti musicali della scuola secondaria di primo grado**". Stabilisce così la necessità di sviluppare la pratica e la cultura musicale, strumentale e corale, in tutti gli ordini di scuola, favorendo "la verticalizzazione dei curriculum musicali" (art.4). (Alcuni contenuti e criteri sono anche tratti da: Commissione di studio 2001 per la riforma della scuola voluta dal ministro Berlinguer e successive indicazioni)

**OBIETTIVI SPECIFICI** relativi alle competenze:

<b>Competenze relative alla FRUIZIONE</b>	<b>Competenze relative alla PRODUZIONE</b>	<b>Competenze relative alla INTERPRETAZIONE</b>
L'alunno sa percepire, individuare e riconoscere eventi sonori, elementi della musica relativi a parametri e aspetti morfologici semplici (ritmici, melodici, dinamici, timbrico-sonoriali, armonici, formali) sapendoli descrivere e analizzare consapevolmente in modo semplice.	L'alunno sa utilizzare quanto è in grado di percepire e riconoscere, per produrre eventi musicali, ovvero eseguire musiche composte da altri o a improvvisare su elementi sonori dati o a inventare, ovvero praticare quelle attività creative possibili in musica, come improvvisare, comporre, arrangiare, sonorizzare, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori.	L'interpretazione è l'attività che consente al bambino di <b>collegare un evento sonoro a significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive</b>
È L'ACQUISIZIONE DI <b>CONOSCENZE</b> RELATIVE ALL'EVENTO SONORO.	È L'ACQUISIZIONE DELLE <b>ABILITÀ</b> UTILIZZANDO LE CONOSCENZE ACQUISITE.	È L'ACQUISIZIONE DELLE CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE SENSAZIONI/EMOZIONI CHE CONSENTE DI ACCEDERE ALLA SFERA <b>AFFETTIVO-MOTIVAZIONALE</b> E CHE COSTITUISCE UNA SPINTA EFFICACE VERSO L'APPRENDIMENTO.

Il far musica con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione permette dunque agli alunni di ritrovare nella musica le proprie **emozioni**, di appropriarsi di un fondamentale **mezzo di espressione e comunicazione**, di avviarsi a conoscere la tradizione dei secoli passati e di meglio interpretare la complessa realtà odierna della musica, anche nei suoi **aspetti multiculturali** e infine di apprendere la musica in modo naturale, come avviene per la lingua madre, attraverso le attività del **"gioco" senso-motorio, simbolico e di regole** indicate da Delalande sulla base delle condotte di Piaget.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI/ATTIVITÀ

<p><b>Esplorazione</b> delle possibilità sonore della voce, del corpo e degli oggetti/strumenti che usano</p>	<p><b>Attività di tipo senso-motorio: Ritmo e movimento</b>, ovvero il <i>fare esperienza</i> del ritmo con la gestualità corporea</p>	<p><b>Attività di tipo simbolico: vissuto, emozioni e storie/personaggi</b> tradotti in suoni e ritmi</p>	<p><b>Attività per l'acquisizione e il rispetto delle "regole" della musica: i parametri musicali</b> (altezze, ritmi/durate, timbri e intensità sonore) appresi e interiorizzati attraverso le precedenti attività, integrate con successive nozioni, attività e percorsi teorico/pratici non convenzionali, spendibili e trasferibili poi, come abitudine all'applicazione di tali regole, ad altri campi del sapere e ad ogni processo di apprendimento.</p>
---	--	---	---

*Per l'ottimale svolgimento di tali attività – che potranno essere utilmente approfondite nelle ore a disposizione nelle scuole – l'insegnante si avvarrà per quanto possibile di **un esperto in possesso di certificate esperienze musicali e didattiche**.*

## I PRIMI DUE ANNI : DAI CAMPI DI ESPERIENZA AGLI AMBITI

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Contenuti disciplinari/attività</i>	<i>Valutazione (In ingresso, in itinere. finale)</i>
<p><b>PERCEZIONE - SAPER</b>  <b>ASCOLTARE/PERCEPIRE</b>  <i>(anche attraverso il corpo e la gestualità)</i></p>	<p><b>Capacità di:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare suoni e rumori negli ambienti naturali e artificiali</li> <li>2. Percepire e riconoscere i parametri dei fenomeni acustici quali timbro, altezze, intensità</li> <li>3. Individuare e descrivere aspetti morfologici elementari di un brano ascoltato (melodie, raggruppamenti ritmici, situazioni dinamiche e loro ritorni, ripetizioni, cambiamenti) utilizzando anche formulazioni grafiche intuitive</li> <li>4. Cogliere e tradurre, utilizzando il linguaggio grafico, verbale e motorio valori espressivi di musiche ascoltate relative a diversi contesti, funzioni, tecnologie, culture, epoche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ascolto di musiche fornite di chiari elementi ritmici o di movimenti melodici evidenti</li> <li>b) Associazione ad esse di <u>attività motorio-gestuali, con condotte libere e spontanee</u> ispirate dall'ascolto</li> <li>c) Associazione all'ascolto di <u>attività definite da semplici consegne</u> (passarsi un oggetto stando in cerchio, al ritmo della musica; fare un gesto a scelta a turno seguendo la pulsazione del brano; inventare ciascuno un semplice passo di danza o un gesto da fare insieme durante l'ascolto, ecc.)</li> <li>d) Ascolti, attività e altro effettuati con la finalità di <u>imparare a cosa prestare attenzione</u>, guidarli nella focalizzazione di uno o più elementi da estrarre dal contesto per poterlo utilizzare</li> <li>e) <u>Realizzazione (libera o guidata) di movimenti o gesti ispirati alla/dalla danza</u> su ascolto di musiche dotate di variazioni agogiche, dinamiche, melodiche/ritmiche</li> <li>f) <u>Verbalizzazione</u> a seguito di ascolti a carattere espressivo differente (musiche allegre, tristi (veloce/lento, tonalità maggiori/minori, ecc.)</li> </ol>	<p>-Controllo compiti assegnati, individuale o collettivo.</p> <p>-Osservazioni sistematiche</p> <p>-Verifiche collettive</p> <p><b>-Autovalutazione</b></p>
<p><b>PRODUZIONE - SAPER</b>  <b>ESEGUIRE/INVENTARE</b>  <i>(canto, uso di strumentario Orff o altri strumentini, body percussion e oggetti sonori anche costruiti dagli stessi bambini)</i></p>	<p><b>Capacità di:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper usare la propria voce in tutta la sua estensione attraverso giochi vocali</li> <li>2. Individuare e utilizzare le risorse espressive della voce parlata e cantata</li> <li>3. Cantare individualmente e in coro con</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Giochi musicali e azioni accompagnate dal canto</li> <li>b) Canti, ritmi, melodie (vocali e strumentali) di generi, epoche e culture diverse</li> <li>c) Improvvisazioni e invenzioni vocali e strumentali (es: su ostinato ritmico o melodico dato)</li> <li>d) Sonorizzazioni di brevi storie, testi poetici,</li> </ol>	

	<p>proprietà di ritmo e intonazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Collegare canti e musiche alla gestualità e ai movimenti ritmici del corpo</li> <li>5. Produrre suoni e ritmi individualmente e in gruppo con la voce, gli strumenti o altri mezzi, seguendo semplici consegne orali o grafiche</li> <li>6. Ideare o improvvisare eventi musicali a partire da stimoli di diversa natura (musicali, motori, grafici, verbali, ecc.) con la voce, gli strumenti o altri mezzi</li> <li>7. Porre in relazione esperienze sonore (ascolti o musiche di propria invenzione) a vissuti, emozioni, narrazioni, anche integrandole in giochi e altre situazioni performative</li> </ol>	<p>immagini, attività motorie, azioni mimiche, ecc.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>e) Creazione libera di <i>segni grafici</i> su foglio ispirati dall'ascolto in corso di un brano musicale</li> <li>f) Creazione libera di <i>disegni</i> ispirati da un ascolto effettuato subito prima</li> <li>g) <u>Descrizione verbale o disegnata di "paesaggi sonori"</u>, ovvero immagini di luoghi ed elementi naturali o antropizzati, a seguito dell'ascolto di musiche descrittive "a programma" (es: "Le quattro stagioni" di Vivaldi, musica barocca varia, la "Pastorale" di Beethoven, ecc.)</li> <li>h) Successiva realizzazione di "paesaggi sonori" mediante la voce o con strumentini/oggetti</li> <li>i) <u>Giochi vocali</u> legati alle condotte di tipo sensomotorio e simbolico (<i>Il palloncino che sale, La neve che scende, La sirena, I versi degli animali: l'asino, il gallo ecc.</i>) con esplorazione della propria voce in tutta la sua estensione, dal grave all'acuto e viceversa</li> <li>j) <u>Esecuzione pratica di canti e musiche appartenenti ai vissuti dei bambini</u></li> <li>k) Ascolto e utilizzo di <u>musiche applicate ai diversi media</u> (cinema, tv, giochi, ecc.) per realizzare accompagnamenti effettuati con strumentario di tipo Orff, dapprima liberamente, in seguito guidate attraverso semplici consegne</li> <li>l) <u>Sonorizzazione di una storia/racconto/fiaba</u> utilizzando canti, ritmi e musiche di generi, epoche e culture diverse o creati dai bambini sotto la guida dell'insegnante.</li> </ol>	
--	--	---	--

## DAL TERZO AL QUINTO ANNO : DAGLI AMBITI ALLE DISCIPLINE

A partire dal terzo o quarto anno i docenti esperti di Musica e Strumento musicale in dotazione di organico presso la scuola secondaria di I grado affiancano il personale docente della scuola primaria per avviare la **formazione specifica**:

- conoscenza dei quattro parametri della musica (altezza, intensità, ritmo/durate, timbro), elementi già incontrati e “vissuti” attraverso le esperienze di gioco simbolico e sensomotorio negli anni precedenti
- apprendimento della scrittura musicale (dalla non convenzionale alla convenzionale): notazione, segni simbolici relativi alla dinamica e all’agogica
- esperienze pratiche del suonare secondo il “gioco di regole”, ovvero l’uso degli elementi musicali nel rispetto dei parametri indicati (altezze, durate, intensità ecc.) e loro indicazioni grafiche precise

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Contenuti disciplinari/attività</i>	<i>Verifiche/Valutazione (In ingresso, in itinere, finale)</i>
<b>PERCEZIONE</b> - SAPER <i>ASCOLTARE/PERCEPIRE (anche attraverso il corpo e la gestualità)</i>	Capacità di: 1. Individuare, confrontare, descrivere e memorizzare eventi sonori e loro <b>elementi costitutivi</b> (caratteri ritmico-metrici, dinamici, agogici, timbrico-sonoriali, altezze, direzioni melodiche, ecc.) usando terminologia appropriata 2. Comprendere e utilizzare <b>semplici elementi della notazione</b> ritmico-musicale attraverso l’uso di <b>mezzi non convenzionali</b> secondo la metodologia Kodaly e altri metodi (3° ANNO) come bottoni, piattini colorati di varie dimensioni, segni grafici spontanei o dati, ecc.), , e <b>convenzionali</b> (dal 4°/5° anno), quali notazione tradizionale e simboli grafici vari	a) Utilizzo di sonorità ambientali, strumentali o tratte da strumenti tecnologici b) Canti e musiche appartenenti al vissuto musicale degli allievi c) Canti e musiche di generi, epoche e culture diverse N.B. Si rimanda anche alle indicazioni relative al biennio precedente	-Periodiche  -Prove strutturate di ascolto e di pratica  -Valutazione periodica  <b>-Autovalutazione</b>
<b>PRODUZIONE</b> - SAPER <i>ESEGUIRE/INVENTARE (canto, uso di strumentario Orff o altri strumentini, body</i>	Capacità di: 1. Utilizzare la voce cantata e/o parlata controllandone e modificandone l’intensità, l’intonazione, l’espressione e	a) Brani strumentali e vocali (inclusi cori parlati) di epoche, generi e culture diverse, anche legati ai vissuti degli allievi	

<p><i>percussion e oggetti sonori anche costruiti dagli stessi bambini)</i></p>	<p>curandone la prosodia, il ritmo, la coordinazione con le altre voci</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Cantare individualmente e/o in coro brani a una o più voci, sia a memoria, sia decifrando sistemi di lettura (dalla notazione “visuo-gestuale” chironomica Kodàly al pentagramma tradizionale, o altro)</li> <li>3. Eseguire su strumenti semplici (<b>e sugli strumenti in uso per l’indirizzo musicale specifico dell’Istituto</b>, con l’aiuto dei docenti esperti dell’Indirizzo musicale) brevi sequenze ritmiche o melodiche o brani musicali sia ad orecchio o su imitazione, sia su indicazioni gestuali (chironomia Kodàly) sia leggendo uno spartito (grafica non convenzionale o convenzionale)</li> <li>4. Eseguire semplici brani partecipando ad attività di gruppo, con strumenti semplici o con voci</li> <li>5. Improvvisare (con la voce o uno strumento), liberamente o utilizzando una semplice sequenza ritmica o una riserva di suoni data (scala pentatonica o altro)</li> <li>6. Inventare un breve brano (ritmico o melodico) utilizzando motivatamente fonti sonore di vario genere (strumenti, voce, oggetti, ecc.) liberamente o su consegna data</li> </ol>	<p>b) Musiche associabili a giochi, contesti multimediali, attività performative (mimo, teatro, danza, ecc.)</p> <p>N.B. Si rimanda anche alle indicazioni relative al biennio precedente</p>	
<p><b>INTERPRETAZIONE</b> - SAPER          COMPRENDERE/          COLLEGARE/          ASSOCIARE/          ESPRIMERE</p>	<p>Capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riflettere e associare semplici conoscenze sulle musiche di diverse culture, epoche e stili e con diverse <i>funzioni</i>, acquisite mediante l’ascolto di repertori specifici</li> </ol>	<p>a) Ascolto e associazione esecutiva (canto e/o strumenti) utilizzando musiche di civiltà, epoche, generi, stili diversi e del nostro tempo</p> <p>b) Invenzioni e composizioni realizzate</p>	

	<p>(spettacolo, religione, danza, intrattenimento tv, films, ecc.), descrivendone le caratteristiche precipue</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Cogliere relazioni fra la dimensione espressiva e le strutture sonore di un brano ascoltato</li> <li>3. Individuare semplici relazioni semantiche e di tipo espressivo tra musiche e linguaggio verbale (musica e poesia, musica e fiaba), anche nell'ambito di un'attività performativa (spettacolo teatrale con situazioni ed emozioni da decifrare e rappresentare).</li> </ol>	dagli allievi	
<p><b>ANALISI</b> - SAPER OSSERVARE/ COLLEGARE/ DESCRIVERE</p>	<p>Capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare in un semplice brano ascoltato i fondamentali procedimenti costruttivi (ripetizione, contrasto, variazione, ecc.) e i principali aspetti formali e stilistici (strumenti/timbri impiegati, sezioni/parti del brano, nuclei tematico/melodici, imitazioni, ecc.)</li> <li>2. Individuare in modo essenziale i tratti salienti delle musiche del nostro tempo in relazione a: generi, destinazioni, usi e pratiche sociali, tecnologie utilizzate</li> </ol>	<p>a) Ascolto e/o lettura di spartiti semplici e/o non convenzionali, ovvero grafici, simbolici di vario tipo ecc., utilizzando musiche di civiltà, epoche, generi, stili diversi nonché del nostro tempo</p>	

#### SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

**Cosa deve possedere un alunno in termini di conoscenze, abilità essenziali al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado**

- Esegue, con la voce o con lo strumento, semplici brani, su ritmo/ pulsazione dati
- L'alunno riconosce eventi sonori dal punto di vista delle caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro e durata.
- Ascolta e riconosce semplici sequenze ritmiche e/o melodiche.
- Conosce i simboli di rappresentazione grafica basilari della scrittura musicale
- Riproduce semplici sequenze ritmiche attraverso l'uso del corpo, della voce o di semplici strumenti a percussione o auto prodotti.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In continuità con quanto realizzato nei due ordini di scuola precedenti, i curricula **MUSICA DEL TRIENNIO SCUOLA SECONDARIA** sono finalizzati a strutturare e rendere più articolate e specifiche le competenze musicali (specie se **associate all'Indirizzo musicale** presente in questo Istituto); tali apprendimenti così organizzati si pongono come strumenti per competenze finali **fortemente integrate con gli altri apprendimenti**, in un'ottica **trasversale e interdisciplinare**.

<b>MUSICA / CLASSI PRIME</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Ob. apprendimento (abilità/capacità)</b>	<b>Conoscenze (contenuti)</b>
<b>Fare uso</b> del sistema di notazione musicale funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali	Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale come sistema di scrittura	1. Classificazione del suono: altezza, durata, intensità, timbro 2. I principali simboli musicali, chiave di Sol, pentagramma, note, alterazioni, pause, valori da 4/4 a 1/8.
<b>Realizzare</b> esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani <b>strumentali</b>	Eseguire, collettivamente ed individualmente, brani strumentali, attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche per il raggiungimento di abilità legate alla linea ritmico – melodica .	Pratica strumentale Semplici melodie ed esercizi eseguiti con la mano destra.
<b>Realizzare</b> esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani <b>vocali</b>	Eseguire, collettivamente ed individualmente, brani vocali anche attraverso la lettura della notazione musicale	Pratica vocale l'apparato vocale, estensione della voce, differenza timbrica, esercizi e semplici melodie mirati all'intonazione.
<b>Comprendere</b> eventi e opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico – culturale.	Conoscere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali. Classificare stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale	Analisi musicale attraverso l'ascolto 1. L'antichità 2. Medioevo
<b>Utilizzare</b> le risorse multimediali	<b>Individuare</b> le risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici.	Principali siti internet, sito del libro di testo, cd rom del libro di testo e software free.
<b>Metodo</b>	Si utilizzano gli esercizi e le attività presentate nel libro di testo in relazione ad ogni obiettivo. Si promuovono le attività strumentali e vocali come momento formativo per favorire l'analisi, la rielaborazione dei contenuti e l'aspetto socializzante. In queste parti operative si predilige il lavoro di gruppo senza escludere un'attività individualizzata.	
<b>Mezzi e strumenti</b>	Tastiere musicali, libro di testo, documentazione sonora fornita con il libro, cd audio, dvd, computer, L.I.M., percussioni varie.	

<b>Verifiche</b>	Esecuzioni di gruppo ma anche individuali Test ed esercizi inseriti nel libro di testo.
<b>Valutazione</b>	Nella valutazione saranno presi in considerazione i livelli di conoscenza e di abilità maturate durante l'anno scolastico, ma anche i progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza nelle varie attività di produzione ritmico – melodico strumentali e vocali

### MUSICA / CLASSI SECONDE

<b>Competenza</b>	<b>Ob. apprendimento (abilità/capacità)</b>	<b>Conoscenze (contenuti)</b>
<b>Realizzare</b> esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali	Eseguire, collettivamente ed individualmente, brani strumentali e vocali attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche	Pratica strumentale melodie ed esercizi eseguiti con la mano destra e in alcuni casi integrate dall'utilizzo della mano sinistra. Brani con tutti i simboli sopraccitati
<b>Analizzare</b> gli aspetti strutturali dei materiali musicali	Riconoscere e classificare alcuni tra i principali strumenti musicali	Famiglie strumentali I parte (riconoscimento anche attraverso la visione dello strumento stesso). Strumenti a corda, a fiato, a tastiera, a percussione.
<b>Comprendere</b> eventi e opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico – culturale.	Conoscere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali. Classificare stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale	Analisi musicale attraverso l'ascolto 1. Rinascimento 2. Barocco 3. Classicismo
<b>Utilizzare</b> le risorse multimediali	<b>Individuare</b> le risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici.	Principali siti internet, sito del libro di testo, cd rom del libro di testo e software free.
<b>Metodo</b>	Si utilizzano gli esercizi e le attività presentate nel libro di testo in relazione ad ogni obiettivo. Si promuovono le attività strumentali e vocali come momento formativo e socializzante. In queste parti operative si predilige il lavoro di gruppo senza escludere un'attività individualizzata.	
<b>Mezzi e strumenti</b>	Tastiere musicali, libro di testo, documentazione sonora fornita con il libro, cd audio, dvd, computer, percussioni varie.	
<b>Verifiche</b>	Esecuzioni di gruppo ma anche individuali Test ed esercizi inseriti nel libro di testo	
<b>Valutazione</b>	Nella valutazione saranno presi in considerazione i livelli di conoscenza e di abilità maturate durante l'anno scolastico, ma anche i progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza	

**MUSICA / CLASSI TERZE**

<b>Competenza</b>		<b>Ob. apprendimento (abilità/capacità)</b>	<b>Conoscenze (contenuti)</b>
<b>Fare uso</b> del sistema di notazione musicale funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali		Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale come sistema di scrittura	I simboli musicali Pentagramma, note, pause, valori da 4/4 a 1/16, la legatura di valore, il punto di valore, la terzina, le note alterate, tutti i segni di ripetizione, i tempi composti.
<b>Realizzare</b> esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali <b>Orientare</b> lo sviluppo delle proprie competenze musicali		Eeguire, collettivamente ed individualmente, brani strumentali attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche	Pratica strumentale melodie ed esercizi eseguiti con la mano destra e in alcuni casi integrate dall'utilizzo della mano sinistra. brani con tutti i simboli sopracitati
<b>Analizzare</b> gli aspetti strutturali dei materiali musicali		Riconoscere e classificare alcuni tra i principali strumenti musicali	Famiglie strumentali Il parte (riconoscimento attraverso l'ascolto) Strumenti a corda, a fiato, a tastiera, a percussione.
<b>Comprendere</b> eventi e opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico – culturale. <b>Valutare</b> in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce. <b>Integrare</b> con altri saperi le proprie esperienze musicali		Conoscere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali. Classificare stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale	Analisi musicale attraverso l'ascolto L'800 Il 900 Il Jazz In relazione al contesto storico – artistico del periodo
<b>Utilizzare</b> le risorse multimediali		<b>Individuare</b> le risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici.	
<b>Metodo</b>	Si utilizzano gli esercizi e le attività presentate nel libro di testo in relazione ad ogni obiettivo. Si promuovono le attività strumentali e vocali come momento formativo e socializzante. In queste parti operative si predilige il lavoro di gruppo.		
<b>Mezzi e strumenti</b>	Tastiere musicali, libro di testo, documentazione sonora fornita con il libro, cd audio, dvd, computer, percussioni varie.		
<b>Verifiche</b>	Esecuzioni di gruppo ma anche individuali Test ed eserciziari inseriti nel libro di testo		
<b>Valutazione</b>	Nella valutazione saranno presi in considerazione i livelli di conoscenza e di abilità maturate durante l'anno scolastico, ma anche i progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza		

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ad indirizzo musicale

### PRESUPPOSTI DEL DM 201/1999 SUI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

#### PREMESSE

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca "nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona" e mira a fornire "una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale".

Prevede una "pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi", "ascolto partecipativo", "attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica", il tutto attraverso "quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi" (ART.3).

"In sede di esame di licenza viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della PRATICA ESECUTIVA, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico" (ART.8).

#### INDICAZIONI GENERALI (All.A)

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle **finalità** della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona". Poiché la musica ha avuto "frequenti momenti d'incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche", l'indirizzo musicale deve realizzarsi in un ambito che "offra un'adeguata condizione metodologica d'interdisciplinarietà", "in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere". Inoltre la musica, importante veicolo di comunicazione, spesso solo subita, se vissuta attraverso la pratica fornisce agli alunni "una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva del sé e i contenuti dell'educazione musicale "si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale".

#### ORIENTAMENTI FORMATIVI

- 1) Attraverso l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, acquisizione delle capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica)
- 2) Loro traduzione nella pratica strumentale
- 3) Interiorizzazione dei tratti significativi del linguaggio musicale, sintattico e stilistico.

<u>FINALITÀ</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u>	<u>CONTENUTI COMUNI</u>	<u>COMPETENZE MUSICALI</u> <u>GENERALI</u>	<u>COMPETENZE STRUMENTALI</u>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- PROMUOVERE LA MATURAZIONE LOGICA, ESPRESSIVA, COMUNICATIVA</li> <li>- RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLA DIMENSIONE PRATICO-OPERATIVA, ESTETICO-EMOTIVA. IMPROVVISATIVO-COMPOSITIVA</li> <li>- OFFRIRE OCCASIONI DI SVILUPPO E ORIENTAMENTO DELLE POTENZIALITÀ, DELLA COSCIENZA DI SÉ E DEL MODO DI RAPPORTARSI NEL SOCIALE, ANCHE PER ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO</li> <li>- FAVORIRE PROCESSI DI ORGANIZZAZIONE DELLA GESTUALITÀ CONCORRENDO ALLO SVILUPPO DELLE ABILITÀ SENSO-MOTORIE</li> <li>- CONSENTIRE L'ACCESSO ALL'UNIVERSO DI SIMBOLI, SIGNIFICATI E CATEGORIE ALLA BASE DEL LINGUAGGIO MUSICALE CHE CONSENTONO DI METTERE IN GIOCO LA SOGGETTIVITÀ, ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Acquisizione del dominio tecnico del proprio strumento attraverso una gestualità appropriata</li> <li>2) Acquisizione di abilità nella lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale</li> <li>3) Produzione di eventi musicali con consapevolezza interpretativa attraverso il riconoscimento dei processi formali</li> <li>4) Primo livello di consapevolezza nel rapporto tra attività senso-motoria e formalizzazione dei propri stati emotivi</li> <li>5) Primo livello di capacità performative attraverso il controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca di un corretto assetto psico-fisico (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento)</li> <li>- attività di lettura (anche a prima vista), di imitazione (suonare ad orecchio), e di improvvisazione (su schemi e sequenze da semplici a complesse) opportunamente guidate, finalizzate alla padronanza dello strumento e all'acquisizione di abilità esecutive e cognitive</li> <li>- decodifica allo strumento di aspetti ritmici, metrici, frastici, agogici, dinamici, timbrici, armonici</li> <li>- attività finalizzate al riconoscimento e alla comprensione dei parametri costitutivi del testo musicale</li> <li>- esercitazioni per l'acquisizione del metodo di studio (individuazione errore e correzione)</li> <li>- promozione della dimensione ludico-musicale (attraverso la musica d'insieme e</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b><u>Livello percettivo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale</li> <li>- Riconoscimento e descrizione di forme elementari e semplici (capacità di osservazione e analisi)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Livello produttivo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di riproduzione (esecuzione) e produzione/invenzione di melodie attraverso la voce con il supporto della lettura ritmica e intonata</li> <li>- Capacità di classificare e di collocare storicamente e stilisticamente gli eventi musicali praticati</li> <li>- Capacità di memorizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di lettura allo strumento, ovvero di correlazione segno-gesto-suono</li> <li>- Capacità di controllo nell'uso dello strumento nella pratica individuale e collettiva, attraverso l'acquisizione di tecniche specifiche</li> <li>- Capacità di memorizzazione</li> <li>- Capacità di attribuzione di senso alla propria esecuzione attraverso l'organizzazione e l'elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro</li> <li>- Capacità creative utilizzando il materiale sonoro in maniera personale (invenzione, improvvisazione, variazione, modifiche con finalità espressive e comunicative).</li> </ul>
--	---	--	---	---

<p>AUTONOMA (IMPROVVISAZIONE, VARIATIONE, INTERPRETAZIONE) E DI SVILUPPARE LA DIMENSIONE CREATIVA - ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA E PUBBLICA DELLA PRATICA E DELL'EVENTO MUSICALE, RAFFORZANDO COSÌ IL SENSO DELL'APPARTENENZA SOCIALE</p>		<p>l'interazione di gruppo)</p>		
---	--	---------------------------------	--	--

Le **competenze** finali relative agli elementi programmatici fin qui descritti e previste come obiettivo ultimo del triennio consistono nell' uso *consapevole*, *flessibile* (leggi: adattabile a contesti, imprevisti e necessità) e *creativo* dei mezzi cognitivi e tecnico-espressivi, in altre parole saperi e abilità acquisiti, nella percezione, comprensione, produzione e invenzione del fatto musicale.

La musica, essendo tra le varie discipline veicolo privilegiato di comunicazione, fortemente presente nella vita dello studente, in quanto dimensione pratico-operativa/creativa ma anche estetico-emotiva, può fornire, come sottolineano peraltro le stesse direttive ministeriali, "una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale". Tutto ciò, assieme alle attività di gruppo, contribuisce al rafforzamento dell'aspetto *affettivo- motivazionale*.

Alla fine del percorso gli allievi dovrebbero aver conseguito una generale competenza esecutiva e interpretativa di base fondata sull' approccio critico, analitico e consapevole all'osservazione del brano, alla lettura, all'esecuzione e all'invenzione musicale, dimostrando di possedere una buona padronanza tecnica ed espressiva, con capacità analitico-osservative rispetto alla struttura dei brani e con capacità di argomentare le proprie scelte attraverso varie e ripetute esperienze di confronto e di verbalizzazione, con attenzione agli aspetti tecnico-esecutivi ad essi collegati e alle caratteristiche di genere, epoca, stile, nonché di saper gestire tutto ciò intervenendo correttamente, sia nella correzione il più possibile autonoma di imprecisioni, sia nell'effettuare variazioni timbriche, dinamiche, agogiche: in altre parole, saper comprendere, eseguire, inventare e saper agire con modifiche di carattere espressivo.

**SCUOLA SECONDARIA - CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OPERAZIONI COGNITIVE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle <b>conoscenze pratiche e teoriche di base</b> relative al proprio strumento <b>per esprimere consapevolmente</b> le stesse <b>in contesti diversi</b>, individuali e di gruppo.</li> <li>- <b>Capacità di riconoscere e risolvere semplici problematiche</b> esecutive partendo dall'analisi e dall'autosservazione e sapendone individuare in modo parzialmente autonomo le strategie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare</li> <li>- Controllare</li> <li>- Correggere</li> <li>- Osservare</li> <li>- Analizzare</li> <li>- Riconoscere</li> <li>- Confrontare</li> <li>- Comprendere</li> <li>- Distinguere</li> <li>- Classificare</li> <li>- Elaborare un prodotto semplice</li> <li>- Ipotesizzare</li> <li>- Memorizzare</li> <li>- Improvvisare</li> <li>- Inventare</li> <li>- Esprimere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> (attraverso lo strumento musicale, la musica come espressione di identità culturale)</li> <li>- <b>Competenze sociali e civiche</b> (la pratica strumentale di gruppo come mezzo per la conoscenza e il rispetto delle regole nella vita sociale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Agire in modo autonome e responsabile</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio strumento e saperlo utilizzare in modo corretto, controllando postura, correttezza dei movimenti, intonazione, corrispondenza con i riferimenti mnemonici appresi (esecuzioni a memoria) o con lo spartito.</li> <li>- Saper osservare le caratteristiche essenziali di un semplice brano prima dell'esecuzione.</li> <li>- Saper leggere a prima vista.</li> <li>- Saper individuare e correggere l'errore.</li> <li>- Saper memorizzare brevi sequenze</li> </ul>	<p><b><u>Obiettivi generali</u></b></p> <p><b><u>CONOSCENZE</u></b> – Approfondimento di una <b>cultura musicale</b> generale di base <b>associata allo strumento</b> (dalla lettura della musica al saper utilizzare la gestualità, al riconoscimento della struttura essenziale di un brano e della sua costituzione).</p> <p><b><u>ABILITÀ</u></b> – Possesso delle <b>tecniche esecutive di base</b> in relazione alla pagina musicale scritta o nella <b>pratica mnemonica, ad orecchio o improvvisativa</b>.</p> <p><b><u>COMPETENZE</u></b> – Uso <b>consapevole</b> di conoscenze e abilità acquisite al fine di <b>adattare a semplici contesti</b> (assolo, musica d'insieme e altro) ogni esecuzione, sapendo <b>intervenire con la propria gestualità nella modifica</b></p>

				<p>melodiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riprodurre le altezze con la voce in modo corretto, per l'esecuzione di facili brani vocali d'insieme</li> </ul>	<p>di ciascun parametro (dinamico, agogico, ritmico, melodico, timbrico, ecc.) a fini espressivi</p> <p><b><i><u>Obiettivi specifici</u></i></b></p> <p>Sviluppo delle <u>abilità senso-motorie</u> di base nell'ambito dell'organizzazione della gestualità in rapporto alla produzione del suono;</p> <p>Ricerca di un corretto <u>assetto psico-fisico</u> in quanto a postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinazione;</p> <p>Sviluppo graduale di una parziale <u>autonomia</u> (anche nel metodo di studio) e della <u>dimensione creativa</u> attraverso abilità acquisite (<i>percezione/comprendione, attribuzione di senso/espressione, esecuzione, invenzione</i>)</p>
--	--	--	--	---	---

**SCUOLA SECONDARIA - CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OPERAZIONI COGNITIVE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di <b>conoscenze pratiche e teoriche più approfondite</b> relative al proprio strumento per esprimere consapevolmente le stesse in contesti individuali e di gruppo.</li> <li>- Capacità di riconoscere e risolvere alcune problematiche esecutive con maggiore autonomia partendo <b>dall'analisi e dall'autosservazione</b> e sapendone <b>individuare le strategie</b>, anche attraverso il <b>confronto di gruppo</b>.</li> <li>- Utilizzare le proprie competenze strumentali sapendone adattare le caratteristiche ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare</li> <li>- Controllare</li> <li>- Correggere</li> <li>- Osservare</li> <li>- Analizzare</li> <li>- Riconoscere</li> <li>- Mettere in relazione</li> <li>- Confrontare</li> <li>- Comprendere</li> <li>- Distinguere</li> <li>- Classificare</li> <li>- Elaborare un prodotto</li> <li>- Ipotizzare</li> <li>- Memorizzare</li> <li>- Improvvisare</li> <li>- Inventare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Esprimere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> (attraverso lo strumento musicale, la musica come espressione di identità culturale)</li> <li>- <b>Competenze sociali e civiche</b> (la pratica strumentale di gruppo come mezzo di conoscenza delle regole e del rispetto sociale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Lettura a prima vista ed esecuzione corretta</b> di brani più complessi, individuali e di gruppo.</li> <li>- <b>Esecuzione in modo espressivo</b>, collettivamente e individualmente, di brani strumentali di <b>generi e stili diversi</b>.</li> <li>- Approfondimento della <b>improvvisazione</b> come prassi, anche utilizzando strutture aperte con schemi ritmico-melodici.</li> <li>- <b>Riconoscimento delle caratteristiche di un brano</b> previa analisi ed esecuzione, da effettuare anche attraverso la verbalizzazione e <b>l'argomentazione motivata</b>.</li> </ul>	<p><u><b>Obiettivi generali</b></u></p> <p><u><b>CONOSCENZE</b></u> – <b>Cultura musicale generale</b> con particolare riferimento alle <b>conoscenze legate allo strumento</b>. <b>Letture esperte</b> della musica, capacità di <b>mantenere la pulsazione</b> nella prassi esecutiva, <b>riconoscimento della struttura di un brano</b> e della sua costituzione.</p> <p><u><b>ABILITÀ</b></u> – Possesso delle fondamentali <b>tecniche esecutive</b> in relazione alla pagina musicale scritta e non, <b>allo stile e all'epoca</b> di un brano, partendo dalle peculiarità tecniche e idiomatiche specifiche dello strumento.</p> <p><u><b>COMPETENZE</b></u> – Uso <b>consapevole</b> di conoscenze e abilità acquisite al fine di <b>adattare ai contesti</b></p>

<p><b>vari contesti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire un brano di relativa complessità formale o strutturale <b>modificandone i parametri</b> (intensità, timbro, agogica) in modo espressivo attraverso una consapevole modifica della propria gestualità.</li> </ul>				<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Utilizzo corretto</b> del proprio strumento <b>in ogni contesto differente</b>, controllando: postura, correttezza dei movimenti, intonazione, corrispondenza con lo spartito.</li> <li>- Uso sistematico di <b>tecnica pura</b> (scale, esercizi) e di <b>tecnica applicata</b> (studio tecnico dei passi difficili).</li> <li>- Applicazione di ogni nuova acquisizione in brani ed esercizi specifici mirati, anche utilizzando brevi attività d'invenzione e/o improvvisazione</li> </ul>	<p>(stile, finalità, esecuzione con altri ecc.) ogni esecuzione, partendo dalla capacità di <b>comprendere il brano</b> in ogni sua parte e sapendo <b>intervenire con la propria gestualità nella modifica</b> di ciascun parametro (dinamico, agogico, ritmico, melodico, timbrico, ecc.) anche a fini espressivi</p> <p><b><u>Obiettivi specifici</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ulteriore sviluppo delle <u>abilità senso-motorie</u> nell'ambito dell'organizzazione della gestualità in rapporto alla produzione del suono;</li> <li>-Sviluppo e messa in gioco della <u>soggettività</u> attraverso l'accesso alle categorie semantiche e simboliche della musica;</li> <li>-Perfezionamento dell'<u>autonomia</u> nel metodo di studio) e nella <u>dimensione creativa</u> attraverso l'elaborazione costante del materiale sonoro</li> </ul>
---	--	--	--	---	--

**SCUOLA SECONDARIA - CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OPERAZIONI COGNITIVE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di <b>conoscenze pratiche e teoriche più complesse e diversificate</b> relative al proprio strumento per esprimere consapevolmente le stesse in contesti individuali e di gruppo.</li> <li>- Capacità di riconoscere e <b>risolvere in autonomia le problematiche esecutive</b> partendo dall'analisi e dall'autosservazione e sapendone individuare le strategie.</li> <li>- Saper <b>autovalutare</b> la propria esecuzione ed il proprio metodo di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare</li> <li>- Controllare</li> <li>- Correggere</li> <li>- Osservare</li> <li>- Analizzare</li> <li>- Riconoscere</li> <li>- Mettere in relazione</li> <li>- Confrontare</li> <li>- Comprendere</li> <li>- Distinguere</li> <li>- Classificare</li> <li>- Strutturare</li> <li>- Elaborare un prodotto</li> <li>- Dedurre</li> <li>- Ipotesizzare</li> <li>- Memorizzare</li> <li>- Improvvisare</li> <li>- Inventare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Interpretare</li> <li>- Esprimere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> (attraverso lo strumento musicale, la musica come espressione di identità culturale)</li> <li>- <b>Competenze sociali e civiche</b> (la pratica strumentale di gruppo come mezzo di conoscenza delle regole e del rispetto sociale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Progettare</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Approfondimento della scrittura musicale</b> attraverso figure ritmiche e schemi più complessi, da eseguire con lo strumento, con <b>pieno rispetto delle indicazioni</b> di altezza, tempo, durata, dinamica e agogica.</li> <li>- Uso sistematico di <b>tecnica pura</b> e brevi esercizi mirati per ogni tipo di nuovo apprendimento o difficoltà (<b>tecnica applicata</b>).</li> <li>- Approfondimento del <b>repertorio specifico dello strumento</b></li> <li>- Attività semplici d'invenzione e/o improvvisazione.</li> <li>- Arricchimento del repertorio, conoscenza delle <b>forme musicali</b> principali e delle</li> </ul>	<p><b><i>Obiettivi generali</i></b></p> <p><u>CONOSCENZE</u> – Conseguimento di una cultura musicale generale, con particolare riferimento allo strumento specifico, basilare per l'accesso ai successivi ordini di scuola specialistica (Liceo Musicale o Conservatorio).</p> <p><u>ABILITÀ</u> – Possesso delle fondamentali tecniche esecutive in relazione alla pagina musicale scritta e non, allo stile e all'epoca di un brano, partendo dalle peculiarità tecniche e idiomatiche specifiche dello strumento.</p> <p><u>COMPETENZE</u> – Uso <b>consapevole</b> di conoscenze e abilità acquisite al fine di adattare ai contesti (stile, finalità, musica d'insieme e altro) ogni esecuzione, partendo dalla capacità di</p>

<p>studio in modo da sapersi <b>autocorreggere</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le proprie competenze strumentali sapendone adattare le caratteristiche ai vari contesti e sapendo effettuare scelte o modifiche, essendone in grado di <b>spiegare le motivazioni</b> attraverso la verbalizzazione (scritta e orale).</li> <li>- Saper eseguire brani di maggiore complessità formale o strutturale modificandone i parametri (intensità, timbro, agogica, articolazioni, stile) in modo espressivo attraverso una consapevole modifica della propria gestualità.</li> </ul>				<p>caratteristiche musicali relative a <b>periodi storici, stili e generi</b>, attraverso esecuzioni integrali o parziali di brani musicali finalizzati, (individuali e d'insieme).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Improvvisare e inventare</b> attraverso <b>idee elaborate anche dall'alunno</b>.</li> <li>- Integrazione dell'espressione musicale concreta con altri aspetti sia culturali che extramusicali o emozionali, mediante l'uso di testi letterari, immagini mentali (sensomotorie o simboliche) o tratte dal vissuto, che costituiscano materiale per l'approfondimento dell'esecuzione espressiva di un brano.</li> <li>- Valorizzazione della personalità musicale di ciascun alunno, ampliandone l'orizzonte attraverso il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> </ul>	<p>comprendere il brano in ogni sua parte e sapendo intervenire con la propria gestualità nella modifica di ciascun parametro (dinamico, agogico, ritmico, melodico, timbrico, ecc.) a fini espressivi, anche e soprattutto in relazione all'esecuzione degli altri (il contesto), come nella musica d'insieme.</p> <p><b><u>Obiettivi specifici</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di eseguire correttamente brani ed esercizi <b>individuandone criticità</b> e relative <b>soluzioni</b> possibili</li> <li>- Capacità di utilizzare in modo <u>consapevole</u> le proprie gestualità e le conoscenze musicali ed esecutive nelle <u>scelte interpretative</u> e nella <u>dimensione creativa</u> richieste da ciascun brano, attraverso l'elaborazione costante del materiale sonoro</li> <li>- Sviluppo pieno dell'<u>autonomia</u> nel metodo e nell'organizzazione dello studio</li> </ul>
--	--	--	--	---	--

## COMPETENZE FINALI

<u>COMPETENZA CHIAVE</u>	<u>COMPETENZE TRASVERSALI</u>	<u>DIMENSIONI DI COMPETENZA</u>
<p>Essere in grado di utilizzare <b>saperi e abilità</b> acquisite mediante un lavoro costante, attraverso le proprie capacità di esecuzione strumentale, in rapporto a <b>situazioni</b> e <b>contesti</b> individuali e di gruppo (=FLESSIBILITÀ)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metacognizione</li> <li>- Adattamento al contesto</li> <li>- Capacità di problem solving</li> <li>- Capacità di interazione in situazioni complesse</li> <li>- Capacità di organizzazione del proprio lavoro in rapporto agli obiettivi sia individuali sia di gruppo</li> <li>- Capacità creativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Capacità di autocontrollo e autoregolazione in contesti semplici e complessi</li> <li>b) Saper proporre, ideare, inventare, adattare, collegare in contesti vari (esecuzioni prettamente musicali, situazioni teatrali, ecc.) attraverso l'uso appropriato dello strumento musicale</li> <li>c) Disponibilità a collaborare, accogliere e fare propri consegne e suggerimenti</li> <li>d) Sentirsi coinvolti responsabilmente nell'ambito di percorsi (individuali e comuni) da portare a termine</li> <li>e) Capacità di autovalutarsi</li> <li>f) Capacità di "usare" la musica con finalità espressive (coinvolgimento della sfera emotiva)</li> <li>g) Consapevolezza (cosa devo fare, come correggermi, a cosa prestare attenzione, quale obiettivo devo/dobbiamo raggiungere, cosa migliorare/modificare?)</li> </ul>

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

<b>1. COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI OPERATIVI</b> per garantire la correttezza della valutazione:	<b>2. OSSERVAZIONE DEL GRUPPO CLASSE</b>	<b>3. VALUTAZIONE FINALE</b>							
a) Indicazioni per gli alunni (con materiali, tempi, strumenti vari a supporto) da distribuire nel tempo (Questionari, verifiche, esecuzioni programmate) b) Rubrica di valutazione per gli insegnanti (a breve e a lungo termine) c) Strumenti di autovalutazione per l'alunno (verbalizzazioni individuali e collettive, schede di autovalutazione)	<p><b><u>Comportamenti di gruppo richiesti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare uno alla volta</li> <li>- Mantenere il contatto con gli altri in modo corretto (non disturbare le attività; coordinarsi con i compagni)</li> <li>- Rispettare i ruoli</li> <li>- Rispettare i materiali</li> <li>- Portare un contributo personale</li> </ul> <p><b><u>Livelli di comportamento individuale (criteri per la valutazione):</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta con attenzione</li> <li>- Prende l'iniziativa, propone</li> <li>- Collabora con i compagni</li> <li>- Si limita ad eseguire</li> <li>- Disturba il gruppo</li> </ul>	<p><b><u>Dimensioni di competenze da valutare</u></b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%; padding: 5px;">AVANZATO: padronanza complessità metacognizione responsabilità</th> <th style="width: 25%; padding: 5px;">INTERMEDIO Generalizzazione metacognizione</th> <th style="width: 25%; padding: 5px;">BASE Transfert di procedure (abilità+ conoscenze) In situazioni nuove</th> <th style="width: 25%; padding: 5px;">INIZIALE Non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità</th> </tr> </thead> </table>				AVANZATO: padronanza complessità metacognizione responsabilità	INTERMEDIO Generalizzazione metacognizione	BASE Transfert di procedure (abilità+ conoscenze) In situazioni nuove	INIZIALE Non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità
AVANZATO: padronanza complessità metacognizione responsabilità	INTERMEDIO Generalizzazione metacognizione	BASE Transfert di procedure (abilità+ conoscenze) In situazioni nuove	INIZIALE Non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità						

## STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE

(da proporre in occasione di scadenze fissate, esecuzioni pubbliche, saggi finali, attività musicali e/o teatrali realizzate)

- L'attività proposta è stata di mio interesse? Per quale motivo?
- Ho avuto difficoltà? Quali?
- Cosa mi ha aiutato nello svolgimento del lavoro?
- Che cosa ho trovato difficile nello svolgimento del lavoro? (Lettura della musica, controllo dei gesti e dell'intonazione, saper risolvere le difficoltà, portare a termine un brano, collegarmi con i compagni nel lavoro di gruppo...)
- Il mio lavoro è risultato corretto e completo? Perché?
- Cosa cambierei? Per quale motivo?
- Commenta liberamente questa esperienza

---

Documento realizzato su indicazioni tratte da:

- DM 201/1999 Istituzione Indirizzo musicale (da cui la necessità di una sorta di propedeutica precedente la scuola secondaria)
- Commissione 2001 per la riforma della scuola (Berlinguer)
- Indicazioni nazionali (Moratti 2005)
- raccomandazioni del Parlamento europeo 2006
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione 2007
- DM 139/2007 (Fioroni)
- Competenze chiave Commissione Parlamento europeo 2009
- Conclusioni del Consiglio UE 2010 sulla dimensione sociale dell'istruzione e formazione
- DM 8/2011 GELMINI che decreta la PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA con lo STRUMENTO MUSICALE A PARTIRE DAL TERZO ANNO, con rilascio di CERTIFICATO FINALE ATTESTANTE LE COMPETENZE ACQUISITE, con assunzione di personale specializzato.
- Successive, note, indicazioni e integrazioni
- Suggestimenti proposti dalla didattica generale e musicale internazionalmente riconosciuta come valida.